

I Consiglieri Comunali
dei Verdi del Ticino
6942 Savosa

RICEVUTO

16 DIC. 2013

Ris. mun. del

17 DIC. 2013

Nr. 689

Savosa, 11 dicembre 2013

Ris. mun. del

25 FEB. 2014

Nr. 117

Lodevole Municipio
6942 Savosa

Signori Sindaco e Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art.66 LOC, art. 32 Regolamento comunale) ci permettiamo d'interpellare il Municipio sulla seguente tematica:

Con la svolta energetica avviata dalla Confederazione e concretizzatasi con la Strategia energetica 2050, il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso di abbandonare progressivamente l'uso dell'energia nucleare garantendo anche per il futuro un approvvigionamento energetico affidabile ed economicamente sostenibile. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati già elaborati alcuni pacchetti di misure e altri seguiranno. È evidente che per raggiungere tali obiettivi i Comuni devono fare la loro parte in modo deciso ed efficace.

Un primo piccolo concreto passo che un Comune può fare per contribuire alla realizzazione della Strategia 2050 è quello di rinunciare a rifornirsi di energia nucleare per acquistare invece per il proprio fabbisogno unicamente energia rinnovabile e locale.

Per questo motivo chiediamo al Municipio:

- 1) Il Municipio di Savosa è disposto a contribuire a questa strategia?
- 2) Sarebbe interessato a utilizzare l'energia promossa dall'AIL Elettronatura (da fonti rinnovabili: sole, acqua, vento, biomassa, biogas e geotermia) o Tiacqua (100% da centrali idroelettriche ticinesi) o EcoPower (97.5% energia idroelettrica e 2.5% energia solare) con supplemento da 0.01 CHF/kWh a 0.09 CHF/kWh?

Ringraziandovi per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

I Verdi del Ticino



Claudia Cappellini Tarolli



Kaj Klaue



Simone Küng Stimolo



Urs Koch

 <p>Comune di Savosa Municipio</p>	<p>Risposta del Municipio</p>
<p>25 febbraio 2014</p>	<p>Risoluzione Municipale 117</p>
<p><i>Interpellanza 11 dicembre 2013 “Strategia energetica 2050”</i> <i>Consiglieri comunali Claudia Cappellini Tarolli, Kaj Klaue, Simone Küng Stimolo e Urs Koch</i></p>	

Il Municipio di Savosa, come rilevato nella seduta di CC del 16 dicembre 2013, dà risposta all'interpellanza in oggetto. Abbiamo già avuto modo di osservare che i temi che portano a un miglioramento collettivo nell'uso delle varie risorse, tra cui anche quelli a riguardo dell'energia, sono trattati con particolare attenzione.

La situazione finanziaria del Comune, manifestatasi nelle previsioni del Piano Finanziario e dai dati di consuntivo 2012 e 2013 “fa dire” -oggi- al Municipio....non però a tutti i costi!

Premettiamo come la strategia 2050 pianificata dalla Confederazione offra sicuramente opportunità per l'economia svizzera, quanto dei rischi se la transizione si effettua tramite divieti e regolamentazioni che renderebbero impossibile il successo. La strategia dovrebbe essere messa in atto con pragmatismo, e per fare ciò deve basarsi su progetti attuabili. Inoltre, gli alti costi prospettati per questa strategia potrebbero mettere in pericolo l'approvvigionamento elettrico a prezzi concorrenziali.

Nel mondo edile, dovrebbe invece portare dei benefici nel campo dell'efficacia energetica grazie anche a puntuali incentivi. Quale esempio, portiamo alla vostra attenzione l'intenzione del Municipio di eseguire un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola. Purtroppo le AIL SA non hanno sostenuto il progetto poiché la superficie utile (ca. 350 mq) messa a disposizione è appena sufficiente, ma non disponiamo di quel margine indispensabile (una fascia sui lati di 0.90 ml), per questioni di sicurezza del lavoro, in occasione della posa e delle manutenzioni.

Si è invece potuto operare quale politica sostenibile in materia, come a vostra conoscenza, al Centro Valgersa con la posa di pannelli solari termici per l'acqua calda e, nella stagione fredda, in parte anche a supporto del riscaldamento e nel progetto di ristrutturazione delle scuole (oltre al risparmio energetico). Contribuiamo pure all'acquisto di biciclette elettriche; non da ultimo citiamo il recente acquisto della macchina elettrica. Da ricordare inoltre l'azione di 5 anni or sono con la distribuzione alla popolazione di lampadine a basso consumo energetico e la più recente sostituzione di tutte le lampadine dell'illuminazione pubblica dai vapori di mercurio a ibride al sodio. Si sta affacciando anche la tecnologia LED che abbiamo installato nell'autosilo e in Via Campo dei Fiori; a breve sarà posata in Via Navesco.

Questi sono fatti concreti che, a mente del Municipio, portano maggior beneficio (da “toccare con mano”) rispetto a prodotti promossi qua e là.

Gli interpellanti propongono tre prodotti alternativi. A titolo d'informazione il prodotto Elettromaturo comporterebbe un costo annuo a carico del Comune di circa CHF 28'500.-. Il Municipio informa che condivide dal 2012, con una spesa sopportabile, quello del Tiacqua.

Con stima.

Il Municipio